

**RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO
FINANZIARIO 2007 E PER IL TRIENNIO 2007-2009 ***

Onorevoli Colleghi ! – Il progetto di bilancio definitivo per il 2007, il primo interamente riferibile agli Organi collegiali di questa legislatura, è stato predisposto dal Collegio dei Questori nella riunione del 14 marzo 2007, con ampio anticipo rispetto al termine regolamentare del 30 aprile, entro cui l'Ufficio di Presidenza è chiamato a deliberare su di esso. In tal modo, il Collegio ha adempiuto all'impegno assunto in sede di discussione del bilancio interno per il 2006 raccogliendo l'esigenza, manifestata da alcuni colleghi, che la documentazione di bilancio interno fosse posta a disposizione dei componenti l'Ufficio di Presidenza in tempi tali da consentirne un esame ancor più approfondito.

Nel predisporre il progetto di bilancio per il 2007 il Collegio dei Questori ha ricercato un punto di equilibrio fra continuità e innovazione. L'esigenza di continuità nasce dal fatto che il concreto agire dell'istituzione parlamentare risponde a principi, regole e procedure che in larga parte non mutano nel passaggio da una legislatura all'altra. L'innovazione, a sua volta, misura la capacità della Camera dei deputati di adeguare il proprio assetto organizzativo e di sfruttare il progresso tecnologico per rispondere alle aspettative di una sempre migliore funzionalità delle istituzioni rappresentative.

La combinazione di queste due esigenze disegna il profilo di una Camera dei deputati che opera in coerenza con la sua missione istituzionale e, al tempo stesso, è impegnata positivamente sul terreno dell'efficienza e della trasparenza nell'uso delle risorse assegnate.

Questa impostazione è rispecchiata negli obiettivi gestionali esposti nel Programma dell'attività amministrativa, che è allegato al presente progetto di bilancio e al quale si rimanda per una analitica indicazione dei progetti da realizzare o da avviare nel corso del 2007.

I dati esposti nel progetto di bilancio, a loro volta, confermano la volontà di proseguire una politica di rigorosa gestione finanziaria. La dotazione, in particolare, cresce in linea con il tasso di incremento del PIL nominale previsto dal Documento di programmazione economica finanziaria 2007-2011, secondo l'indirizzo formulato dal Collegio dei Questori e dall'Ufficio di Presidenza nel 2003 e confermato dagli Or-

* Tutti i dati riportati nella presente relazione sono, per comodità espositiva, espressi in milioni di euro con arrotondamento al decimale.

gani di direzione politica della presente legislatura. La decisione, assunta dalla Camera dei deputati nella sua autonomia, di contenere la dinamica della dotazione in coerenza anche con gli indirizzi in materia di spesa pubblica espressi dalle manovre economiche del Governo, ha determinato una diminuzione di 23,9 milioni di euro della originaria richiesta di dotazione per il 2007. Ovviamente anche per il 2008 e il 2009 la dinamica della dotazione si muove al di sotto del tasso di incremento del PIL nominale programmato.

Quanto alle previsioni relative alle spese effettive, riferite cioè ai titoli I (spese correnti) e II (spese in conto capitale), è da sottolineare che la loro dinamica di crescita rispetto all'esercizio precedente è complessivamente pari al 2,94 per cento, con un andamento quindi inferiore di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto a quello previsto nel 2006 (anno nel quale, peraltro, il bilancio scontava anche spese connesse al cambio di legislatura) e inferiore altresì rispetto ai dati relativi agli anni precedenti.

Si conferma così il *trend* pluriennale di contenimento della crescita della spesa, frutto non solo della riduzione dell'indennità parlamentare ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e del raffreddamento del suo adeguamento per effetto dell'articolo 1, comma 576, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ma anche dell'impegno sul fronte della selezione di obiettivi e priorità e dell'attenzione all'efficiente utilizzo delle risorse.

Il progetto di bilancio e il Programma dell'attività amministrativa testimoniano, d'altro canto, che il contenimento della dinamica della spesa non avviene a scapito della qualità dei servizi resi ai deputati e ai Gruppi parlamentari, né dei progetti di sviluppo dell'Amministrazione.

Un simile risultato è stato reso possibile dalla costante opera di razionalizzazione della spesa avviata negli anni passati e proseguita con determinazione sin dall'inizio della XV legislatura.

In questa direzione, peraltro, appare possibile – ed anzi, necessario – compiere ulteriori passi in avanti, seguendo un metodo di lavoro che privilegi la considerazione organica delle problematiche relative a interi settori dell'attività amministrativa. È questa la logica secondo la quale il Collegio ha già avviato l'analisi di importanti settori, come quello immobiliare, della ristorazione, delle manutenzioni edili e impiantistiche. Con questa stessa impostazione saranno progressivamente affrontate le altre attività alle quali fanno capo le voci di spesa del bilancio della Camera.

Il Collegio, inoltre, ritiene necessario valutare se e in che misura le attività gestite dall'Amministrazione siano o meno direttamente connesse alla funzione parlamentare. In caso affermativo, fermi restando i vincoli di bilancio e il generale parametro dell'efficienza dell'azione amministrativa, saranno promossi gli investimenti in risorse umane e materiali necessari per mantenere i più alti *standard* qualitativi. Nei comparti meno strettamente connessi allo svolgimento dell'attività parlamentare particolare attenzione sarà riservata all'individuazione di

quelle modalità di gestione che siano in grado di realizzare soprattutto un contenimento dei costi, da perseguire attraverso tutti gli strumenti disponibili, a partire dall'affidamento all'esterno.

Per l'anno in corso la struttura espositiva del bilancio ricalca essenzialmente lo schema consueto. Peraltro, il Collegio dei Questori, nel perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore leggibilità e trasparenza dei dati contabili, sta valutando l'opportunità di uno studio preliminare per un progetto di ulteriore razionalizzazione della struttura espositiva del bilancio interno e di impostazione di una contabilità funzionale coerente con i più recenti indirizzi in materia, ma sempre tenendo conto delle specificità dell'Istituzione parlamentare. Su tale tematica il Collegio si ripromette di riferire all'Ufficio di Presidenza, anche ai fini delle eventuali proposte di modificazioni regolamentari.

Per quanto riguarda l'esposizione dei dati finanziari del triennio 2007-2009, è da notare che, sul versante dell'entrata, i trasferimenti dello Stato (Titolo I) si attestano a 962,4 milioni di euro e comprendono la previsione della dotazione annuale che, così come previsto per il 2007 nel bilancio triennale allegato al bilancio 2006 approvato dall'Assemblea il 28 settembre scorso, ammonta a 961,8 milioni di euro, con un incremento del 2,79 per cento, in linea con il PIL nominale programmato dal DPEF, nonchè — a decorrere da quest'anno — la previsione di 0,6 milioni di euro relativa al finanziamento delle iniziative per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento di cui all'articolo 1, comma 481, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007).

Nel Titolo II (Entrate integrative) le previsioni di entrata si attestano a 43,6 milioni di euro facendo registrare un incremento dell'11,82 per cento rispetto all'anno precedente, riconducibile in particolare alle maggiori entrate per interessi attivi (capitolo 10) ed a quelle da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico del personale in servizio (capitolo 35). Il comparto delle entrate effettive (Titolo I e II) registra, nel suo complesso, un incremento del 3,21 per cento rispetto al 2006.

Sul versante della spesa, quella al netto delle partite di giro, si incrementa, come sopra anticipato, del 2,94 per cento per l'effetto combinato dell'incremento del 3,11 per cento delle spese correnti, previste per 1.011,5 milioni di euro, e del decremento dell'1,8 per cento della spesa in conto capitale, che si attesta a 41,6 milioni di euro, importi che riflettono anche gli effetti degli interventi previsti nel Programma dell'attività amministrativa.

Passando ad un'esposizione sintetica delle previsioni di competenza delle diverse categorie di spesa, nella parte corrente la categoria I (Deputati) reca uno stanziamento di 169,2 milioni di euro, con una crescita che, per effetto delle sopramenzionate disposizioni legislative, si attesta all'1,54 per cento rispetto alle previsioni definitive per l'anno 2006.

La categoria II (Deputati cessati dal mandato) attesta le previsioni di spesa a 132,5 milioni di euro registrando, rispetto all'anno precedente, una crescita del 2,72 per cento.

Le previsioni di spesa della categoria III (Personale in servizio) si incrementano del 3,68 per cento rispetto all'esercizio precedente atte-

standosi a 266,9 milioni di euro. All'interno della categoria, l'incremento del capitolo 25 (Retribuzioni del personale) comprende anche gli effetti derivanti dalle nuove assunzioni.

Le previsioni di spesa della categoria IV (Personale in quiescenza) ammontano a 167,5 milioni di euro, con una crescita del 3,85 per cento sugli stanziamenti definitivi del 2006.

La categoria V (Acquisto di beni e servizi) reca una previsione di spesa di 181,0 milioni di euro, con un incremento percentuale del 3,10 rispetto all'esercizio precedente. All'interno della categoria, si è proceduto all'istituzione del capitolo 116 (Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento), con uno stanziamento di 0,6 milioni di euro simmetrico a quanto previsto nell'entrata, in relazione al disposto dalla legge finanziaria per il 2007.

La categoria VI (Trasferimenti) attesta le previsioni di spesa a 36,0 milioni di euro, con una crescita, rispetto al 2006, del 4,04 per cento.

La categoria VII (Spese non attribuibili) con uno stanziamento pari a 58,4 milioni di euro registra un incremento del 3,32 per cento rispetto all'anno precedente, sostanzialmente riconducibile alle maggiori risorse, rispetto al 2006, allocate nel fondo di riserva di parte corrente. All'interno della categoria si è proceduto all'istituzione del capitolo 166 (Spese per altre Commissioni parlamentari di inchiesta), che si aggiunge ai due recenti nuovi capitoli 161 e 162, relativi alle spese rispettivamente per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare, ai sensi della legge 27 ottobre 2006, n. 277 e per la Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse, ai sensi della legge 20 ottobre 2006, n. 271.

Nel comparto della spesa di parte capitale, la categoria VIII (Beni immobiliari), con una previsione di 17,9 milioni di euro, registra un decremento del 4,00 per cento rispetto al 2006.

Sostanzialmente invariata, rispetto all'esercizio precedente, risulta la previsione della categoria IX (Beni durevoli) che si attesta a 12,0 milioni di euro.

Lo stanziamento della categoria X (Patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico storico) è pari a 1,8 milioni di euro, facendo registrare un incremento del 2,31 per cento.

La categoria XI (Somme non attribuibili) che comprende, come è noto, solo il capitolo relativo al fondo di riserva di parte capitale, reca uno stanziamento pari a 10,0 milioni di euro, con un incremento del 3,67 per cento sull'anno precedente.

Le disponibilità finanziarie allocate nel fondo di riserva di parte corrente e in quello di parte capitale, quali prudenziali accantonamenti di risorse nell'ambito del bilancio di previsione, ammontanti a 22,1 milioni di euro, rappresentano nel loro complesso il 2,10 per cento del totale delle spese recate dai Titoli I e II.

Un lieve decremento fanno registrare le partite di giro, ricomprese nel Titolo III della spesa, che ammontano a 394,1 milioni di euro, di cui 148,0 milioni di euro riferiti ai rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici e 229,6 milioni di euro per ritenute previdenziali e fiscali.

Nel complesso il volume delle entrate e, corrispondentemente, delle spese del bilancio interno per il 2007, al lordo delle partite di giro, è quindi pari a 1.574,3 milioni di euro.

Come di consueto, le previsioni di cassa che accompagnano quelle di competenza sono espresse in termini di somma tra queste ultime e i residui, quantificati in base alle risultanze dell'esercizio 2006.

Per quanto attiene infine agli anni 2008 e 2009, compresi nel bilancio triennale, come anticipato all'inizio di questa relazione, la dinamica della dotazione si mantiene al di sotto dell'incremento programmato del PIL nominale per tali anni; la dotazione per il 2008, infatti, è pari a 992,5 milioni di euro, con una crescita del 3,19 per cento e quella per il 2009 ammonta a 1.024,2 milioni di euro, con un identico incremento del 3,19 per cento, che, grazie alle entrate integrative di cui al Titolo II e alla consueta utilizzazione di quota parte delle risorse finanziarie provenienti dal risultato di amministrazione finale dell'esercizio appena concluso, consentono la copertura delle spese previste nel biennio considerato. Queste, nel loro complesso, al netto delle partite di giro ammontano, rispettivamente, a 1.074,4 milioni di euro e 1.116,5 milioni di euro, comprensivi di 22,1 milioni di euro di fondi di riserva per ciascun esercizio, che rappresentano circa il 2 per cento del totale delle spese recate dai Titoli I e II.

In conclusione, il Collegio dei Questori ritiene che il progetto di bilancio per l'anno finanziario 2007 e quello per il triennio 2007-2009 rappresentino un quadro di riferimento entro il quale le attività della Camera dei deputati potranno continuare a svolgersi secondo i criteri di una gestione finanziaria attenta e rigorosa che, comunque, assicuri l'efficiente funzionamento dell'Istituzione parlamentare.

Su tale impostazione il Collegio auspica che possa convergere il più ampio consenso.

I deputati Questori

GABRIELE ALBONETTI

FRANCESCO COLUCCI

SEVERINO GALANTE

PAGINA BIANCA